



## EREZIONE DELLA CUSTODIA DELLA SVEZIA

# DECRETO

(Prot. N. 00204/03)

La storia della presenza cappuccina in Svezia iniziò nel 1985 quando il Ministro generale di allora, fr. Flavio Roberto Carraro, insieme al Definitorio generale, nella riunione del 30 gennaio 1985, decise di prendere in considerazione le concrete possibilità dell'*Implantatio Ordinis* in terra scandinava. Nel mese di maggio dello stesso anno il Definitore generale, fr. Pacyfik Antoni Dydycz, insieme al Ministro provinciale di Varsavia, fr. Kazimierz Synowczyk, si recò in visita a Stoccolma per incontrare mons. Hubertus Brandenburg, vescovo della diocesi di Stoccolma, ed esaminare la situazione sul posto. Dopo quel primo incontro l'Ordine dei cappuccini ricevette un invito ufficiale per stabilirsi in Svezia. Il Ministro generale propose allora alla Provincia di Varsavia di accettare una presenza in Svezia; la proposta venne accolta dal capitolo provinciale della Provincia di Varsavia nel mese di giugno 1985.

L'8 ottobre 1986 con l'obbedienza del Ministro provinciale, fr. Maksymilian Macioszek, i fratelli Tomasz Nitkiewicz, Piotr Mucha e Jan Masłowski partirono per Stoccolma e si stabilirono in una casa vicino alla chiesa cattedrale. E subito iniziarono lo studio della lingua svedese.

In seguito, venendo a mancare due dei primi cappuccini arrivati in Svezia, dalla Polonia giunsero altri due fratelli: Tomasz Wójcik e Józef Chrzanowski, che insieme a fr. Jan abitarono a Lidköping. E' lì che il 3 novembre 1988 nacque la prima parrocchia dei cappuccini in terra svedese. La casa religiosa fu canonicamente eretta dal Ministro provinciale, fr. Roman Kotowski, con decreto del 30 dicembre 1989. Nell'anno 1996 questa casa fu trasferita a Skövde. Nel mese di maggio del 1994, grazie all'aiuto finanziario dell'Ordine, fu comprata un'altra casa a Stoccolma in vista della fondazione di una nuova presenza cappuccina. L'erezione canonica della casa nella capitale di Svezia, votata dal capitolo provinciale del 1994, fu fatta dal Ministro provinciale, fr. Kazimierz Synowczyk, il 9 aprile 1995.

La presenza cappuccina in Svezia non è libera da serie difficoltà, legate ad un difficile contesto culturale e religioso. Dopo la visita canonica del Ministro generale, fr. John Corriveau, e del Definitore generale, fr. Tadeusz Bargiel, avvenuta nel mese di luglio del 1999, il capitolo provinciale del 2000 valutò la situazione e decise di aumentare gli sforzi a favore dello sviluppo di questa missione. A tale scopo, nel mese di agosto del 2000, fu accettato un altro luogo per costituire una nuova presenza: Göteborg-Angered, e furono inviati altri fratelli della Provincia di Varsavia per rinforzare la presenza cappuccina. Attualmente essa è costituita da dieci fratelli, tutti di voti perpetui: Józef Chrzanowski, Jan Masłowski, Jan Nowosielski, Andrzej Konopka, Marek Rubaj, Jarosław Daniluk, Mirosław Jankowski, Ryszard Zieliński, Wojciech Sugier e Sławomir Piłkuła.

La Conferenza CECOC durante l'incontro del 7-10 ottobre 2002, tenuto a Zakroczym in Polonia, rifletté sul prossimo futuro della presenza cappuccina in Svezia. La Conferenza si espresse in favore della costituzione di una delegazione o di una custodia (cf. Relazione di fr. Jure Šarčević, Definitore generale, dell'11 ottobre 2002, Prot. N. 00830/02).

Dal 14 al 21 ottobre 2002 fr. Jure Šarčević fece una visita pastorale ai fratelli in Svezia. Durante la visita, nei giorni 16-17 ottobre 2002, si celebrò un "capitolo delle stuoie". Nel corso di questo incontro si dialogò a lungo sul tema della presenza, sugli impegni e sul futuro dei cappuccini in Svezia. I fratelli "svedesi" valutarono molto positivamente la loro missione, essendo convinti che il futuro della nostra presenza appare assai buono. Attualmente il lavoro pastorale è prevalentemente parrocchiale; si offre inoltre assistenza a vari gruppi e alle congregazioni di religiose. Ma nonostante che la percentuale dei cattolici sia molto bassa (solo l'1%), esiste fondata speranza che un'autentica presenza francescano-cappuccina possa attirare vocazioni e contribuire alla "implantatio Ordinis" in questa terra.

La visita del Definitore generale nell'ottobre del 2002 ebbe come principale scopo quello di valutare le prospettive dello sviluppo della presenza cappuccina in Svezia e dell'eventuale elevazione a delegazione oppure a custodia. Il Visitatore concluse che la soluzione migliore era quella di erigere una custodia, opzione che ebbe il sostegno unanime di tutti i confratelli appartenenti alla presenza di Svezia.

Con lettera del 6 novembre 2002 (Prot. N. 00877/02) il Ministro provinciale di Varsavia, fr. Piotr Stasiński, chiese ufficialmente l'istituzione della Custodia della Svezia. La richiesta è stata valutata nella riunione definatoriale del 20 novembre 2002, durante la quale il Definitorio si è espresso a favore dell'istituzione della nuova Custodia.

Perciò,

**avuto il consenso del Definitorio generale e d'accordo con le norme del Diritto Canonico e delle nostre Costituzioni (cf. 111,1), costituisco e dichiaro costituita la Custodia della Svezia, dipendente dalla Provincia di Varsavia, con tutti i diritti ed obblighi delle custodie del nostro Ordine.**

Il presente decreto entra in vigore il 6 aprile 2003, giorno della sua promulgazione. I confini della custodia saranno gli stessi confini nazionali dello Stato di Svezia. La nuova Custodia proclamerà la parola di Dio sotto il patronato del nostro fondatore, San Francesco d'Assisi.

Si considerano membri della Custodia della Svezia:

- tutti i fratelli che, al momento della sua erezione, avevano l'obbedienza per risiedere sul suo territorio;
- tutti i fratelli che faranno la loro professione come membri di questa Custodia.

D'accordo con il n. 111,4 delle nostre Costituzioni, avendo consultato i fratelli di voti perpetui residenti in Svezia e con il consenso del Definitorio generale ottenuto nella riunione del 31 marzo 2003, nomino come superiore regolare e, rispettivamente, come consiglieri i seguenti fratelli:

Superiore regolare:	<b>Fr. Marcus Tullius Cicero</b>
Primo Consigliere:	<b>Fr. Marcus Porcius Cato Censor</b>
Secondo Consigliere:	<b>Fr. Caius Iulius Caesar</b>

Inoltre, tutti i fratelli di voti perpetui appartenenti alla Custodia della Svezia parteciperanno al primo capitolo di questa Custodia (cf. Costituzioni 111,4), il quale dovrà essere convocato entro un anno. Trattando della vita e della testimonianza dei fratelli il capitolo avrà inoltre il compito di preparare uno statuto della nuova Custodia nonché di precisare le sue procedure capitolarie ed elettorali.

In questa occasione desidero ardentemente ringraziare la Provincia di Varsavia per tutto il suo impegno in Svezia, impegno che ha condotto all'istituzione di una nuova circoscrizione. Mi congratulo con i fratelli della nuova Custodia, raccomandandoli all'intercessione del nostro santo fondatore Francesco d'Assisi che hanno scelto come patrono ed imploro sopra di essi l'abbondanza della divina benedizione.

Dato a Roma, dalla nostra Curia generale,  
il 31 marzo 2003

fr. Marek Przechowski  
Segretario generale, OFMCap.

fr. John Corriveau  
Ministro generale, OFMCap.